

Maurizio Tacchella
Responsabile Depository Bank
& Controls

12 Dicembre 2018



Le due giornate di **Foncer**
11-12 Dicembre 2018

Depositario – Controlli e Garanzie

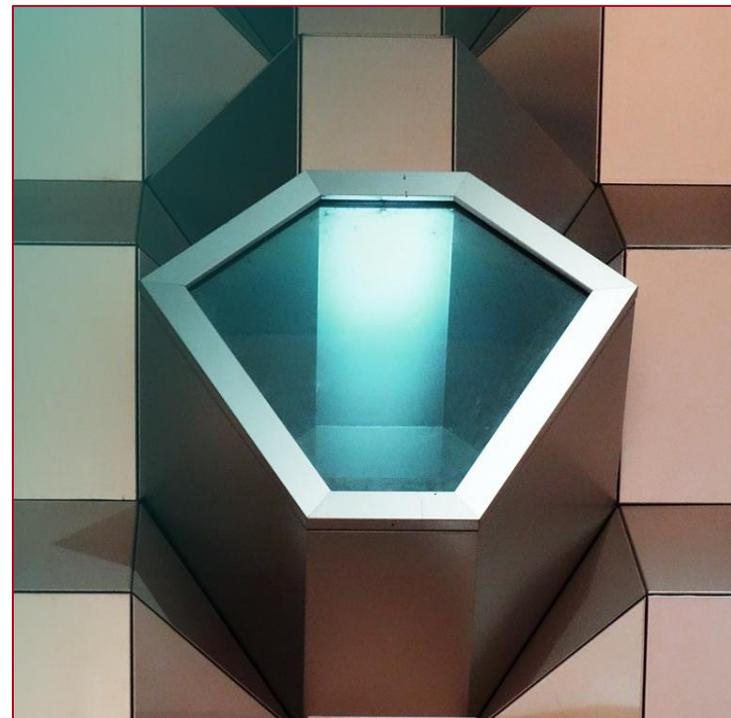
Da Nexi a DEPObank

DEPObank nasce il 1° luglio 2018, come polo di eccellenza nel quale confluiscono tutte le attività bancarie del Gruppo Nexi.

La Banca è costruita sulla solidità e sul prezioso patrimonio di competenza ed esperienza ereditato da **ICBPI e CartaSi**, società da cui Nexi ha avuto origine.

DEPObank è dunque la naturale evoluzione della storia di aziende che, per decenni, sono state protagoniste dello sviluppo e dell'innovazione dell'industria bancaria del nostro Paese.

DEPObank è specializzata nei Securities Services e nei servizi di pagamento bancari e si posiziona come operatore italiano, leader del mercato domestico e punto di riferimento per l'intero Sistema finanziario.



La nostra strategia: l'attenzione ai Fondi Pensione

Negli ultimi anni **DEPObank** ha compiuto notevoli **investimenti in termini di risorse sia umane che tecnologiche** per aumentare la propria presenza sul mercato dei Securities Services e portarsi a livello dei principali player in termini di **completezza di gamma d'offerta** ed **efficienza operativa**.

DEPObank si è dotato di una **struttura interna dedicata** alla **gestione dei singoli Clienti** e dei progetti di **sviluppo del business** con l'obiettivo di:

- **Garantire un supporto costante ai Clienti con risorse dedicate** con elevata e specifica competenza in ambito di project management
- **Sviluppare un'interazione costante con i Clienti mediante incontri periodici:**
 - ✓ **sull'avanzamento delle iniziative progettuali** e interventi specifici per Cliente e per Servizio offerto
 - ✓ **condivisione e pianificazione dei progetti di sviluppo e ottimizzazione** del servizio fornito
 - ✓ **Revisione periodica** degli SLA e andamento del livello di servizio.

Indici Fondi Pensione

DEPObank, sviluppando un progetto avviato nel 2016 con la costruzione degli indici sui Fondi Pensione Aperti, ha da poco messo a punto un **set di indici che sintetizza l'universo dei Fondi Pensione Negoziati**, con lo scopo di consentire agli operatori del settore di disporre di strumenti pratici con cui misurarsi e per fornire al sistema degli utili benchmark, sulla falsariga di quanto normalmente avviene nel mondo dei Fondi Comuni con gli indici Fideuram.

La nostra strategia:

l'attenzione ai Fondi Pensione e Nuovi Servizi Digitalizzati

Tassi Negativi

Da alcuni anni la BCE applica ai depositi bancari un tasso d'interesse negativo.

Questo ha comportato che anche i tassi di mercato solitamente utilizzati come parametro per la remunerazione delle giacenze abbiano assunto valori negativi.

DEPObank, cercando di contenere l'impatto economico derivante dall'applicazione degli accordi in essere, ha deciso di applicare un floor a "zero" alla remunerazione della liquidità in Euro dei clienti Fondi Pensione.

Versamenti Digitali

DEPObank ha realizzato un importante servizio da offrire agli aderenti dei Fondi Pensione, in particolare il servizio consentirà di effettuare **versamenti aggiuntivi**, in qualsiasi momento dell'anno, in maniera indipendente, tramite l'utilizzo di:

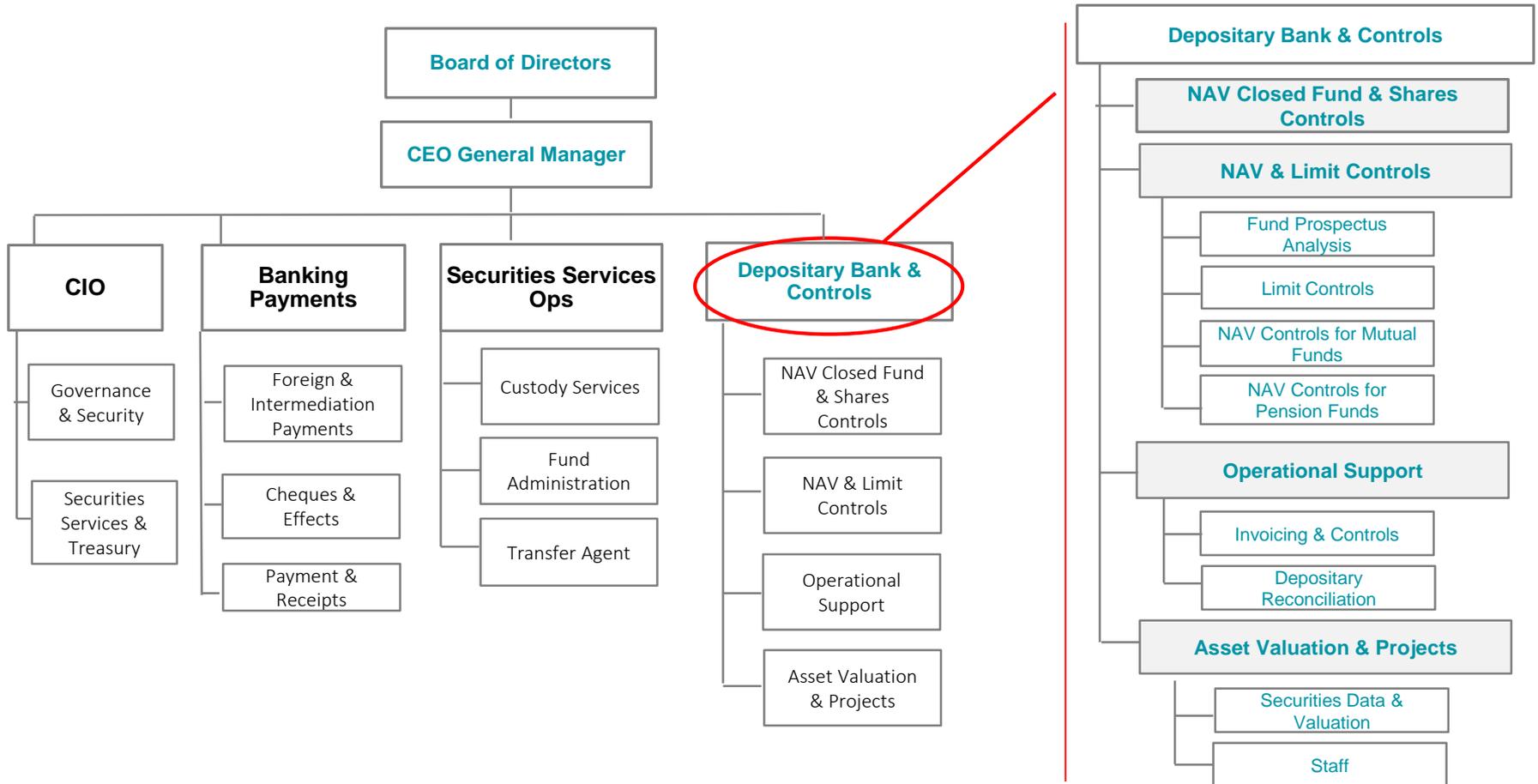
- Carte di credito (Visa/Mastercard)
- Carte di Credito prepagata (Visa/Mastercard)
- Carte di debito internazionale (Maestro e Vpay)
- Bonifico immediato e non revocabile (tramite circuito MyBank)

DEPObank con questo servizio si posiziona come pioniere sul fronte dei versamenti aggiuntivi digitali, cercando di rispondere alle aspettative di digitalizzazione di una percentuale crescente di Aderenti, che richiede strumenti digitali in un'ottica "self".

Il servizio può essere offerto indistintamente a tutti i Fondi Pensione interessati a cogliere questa opportunità per aumentare la raccolta.

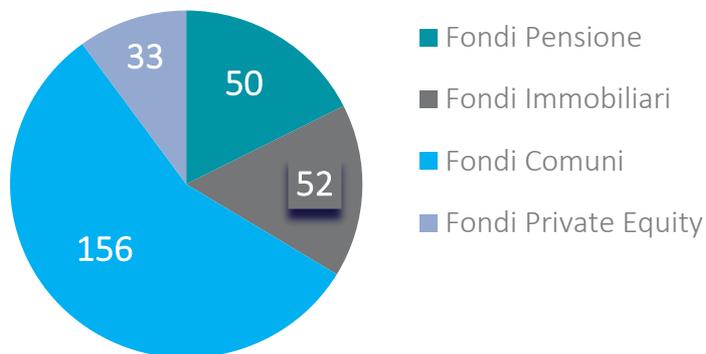
La struttura organizzativa

DEPObank, nell'ambito dello sviluppo del proprio modello di business, incentrato nei Securities Services, si posiziona come Banca di Sistema per la fornitura di servizi di Banca Depositaria, di Global Custody e di Servizi di pagamento.



I Patrimoni Gestiti da DEPObank

291 Fondi Gestiti



Il contesto di mercato dei depositari che operano in Italia

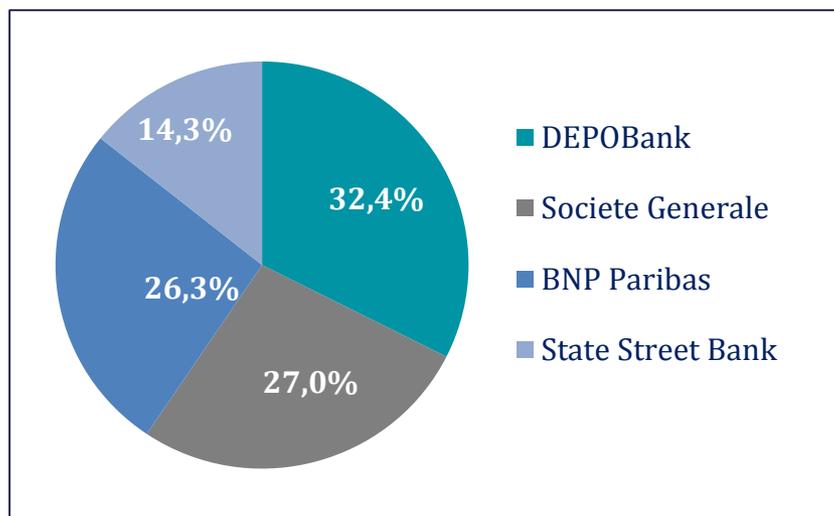
Nel corso degli ultimi anni, sono andati rafforzandosi due importanti fenomeni:

- Le operazioni di cessione da parte di intermediari italiani delle attività di Depositario;
- La crescente leadership degli operatori esteri nel mercato italiano.

DEPObank è l'unica realtà nazionale che difende " l'italianità " nel settore.

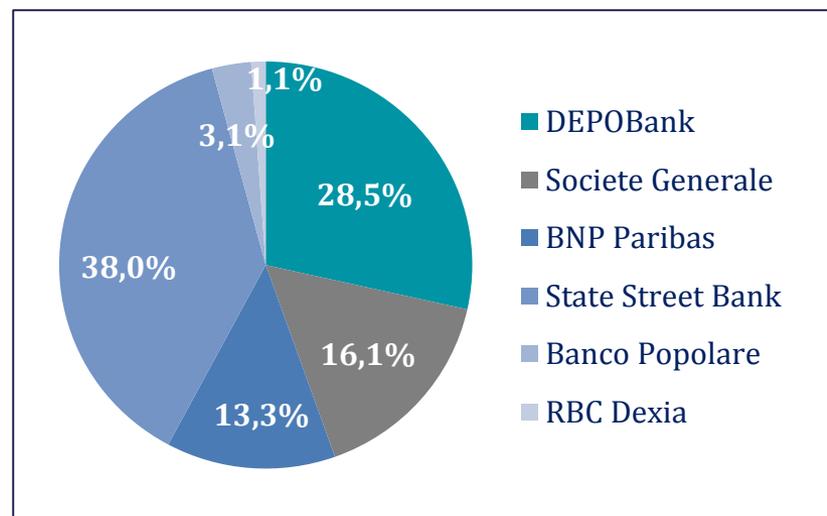
DEPObank è il primo operatore in Italia nell'ambito del Servizio di Depositario dei Fondi Pensione

Quote di Mercato Depositario: Fondi Pensione Chiusi



Fonte Elaborazione MEFOP – Dati aggregati a Giugno 2016

Quote di Mercato Depositario: Fondi Pensione Aperti



Quadro Normativo

L'attività di Depositario per i Fondi Pensione è regolata dalle seguenti fonti normative comunitarie e nazionali:

Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58: “Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria” (cd. TUF) e s.m.i.;

Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 “Regolamento sulla gestione collettiva de risparmio” e successive modifiche e integrazioni (23 dicembre 2016);

Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 “Disciplina delle forme pensionistiche complementari”;

Decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze del 2 settembre 2014, n. 166 “Regolamento di attuazione dell'articolo 6, comma 5-bis del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, recante norme sui criteri e limiti di investimento delle risorse dei fondi pensione e sulle regole in materia di conflitti di interesse.”

Direttiva 2011/61/UE 8.6.2011 sui gestori di fondi di investimento alternativi

Regolamento delegato (UE) n. 231/2013 della commissione del 19 dicembre 2012 che integra la direttiva 2011/61/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda deroghe, condizioni generali di esercizio, depositari, leva finanziaria, trasparenza e sorveglianza

Il Ruolo del Depositario: i Controlli

Il Depositario

- **Rappresenta l'intermediario finanziario presso cui vengono depositati gli attivi di un Fondo Pensione;**
- **Garantisce la custodia degli strumenti finanziari e delle disponibilità liquide di un Fondo;**
- **Svolge**, oltre alla funzione principale di custodia del fondo, **un ruolo di settlement e di controllo che riguarda l'intera gestione del fondo, a garanzia dell'aderente.**

Il depositario riveste una posizione di assoluta centralità; in quanto attraverso la custodia degli strumenti finanziari e delle disponibilità liquide, **garantisce il principio fondamentale dell'autonomia patrimoniale.**

Il Ruolo del Depositario: Il Sistema dei Controlli Interni

Definizione

Il sistema dei controlli interni è costituito dall'insieme di **regole, procedure e strutture organizzative** che mirano ad assicurare il **rispetto delle strategie aziendali e il conseguimento delle seguenti finalità:**

- Efficacia ed efficienza dei processi aziendali (amministrativi, produttivi, distributivi);
- Salvaguardia del valore delle attività e protezione delle perdite;
- Affidabilità e integrità delle informazioni contabili e gestionali;
- Conformità delle operazioni con la legge, la normativa di vigilanza nonché con le politiche, i piani, i regolamenti e le procedure interne.

Il Ruolo del Depositario: i Controlli

Organi di Amministrazione & Controllo
Direzione
Comitati

CdA
Alta Direzione
Collegio Sindacale

Controlli di 3° livello - Audit

Internal Audit

Controlli di 2° livello – Compliance e Risk

Risk Management

Compliance

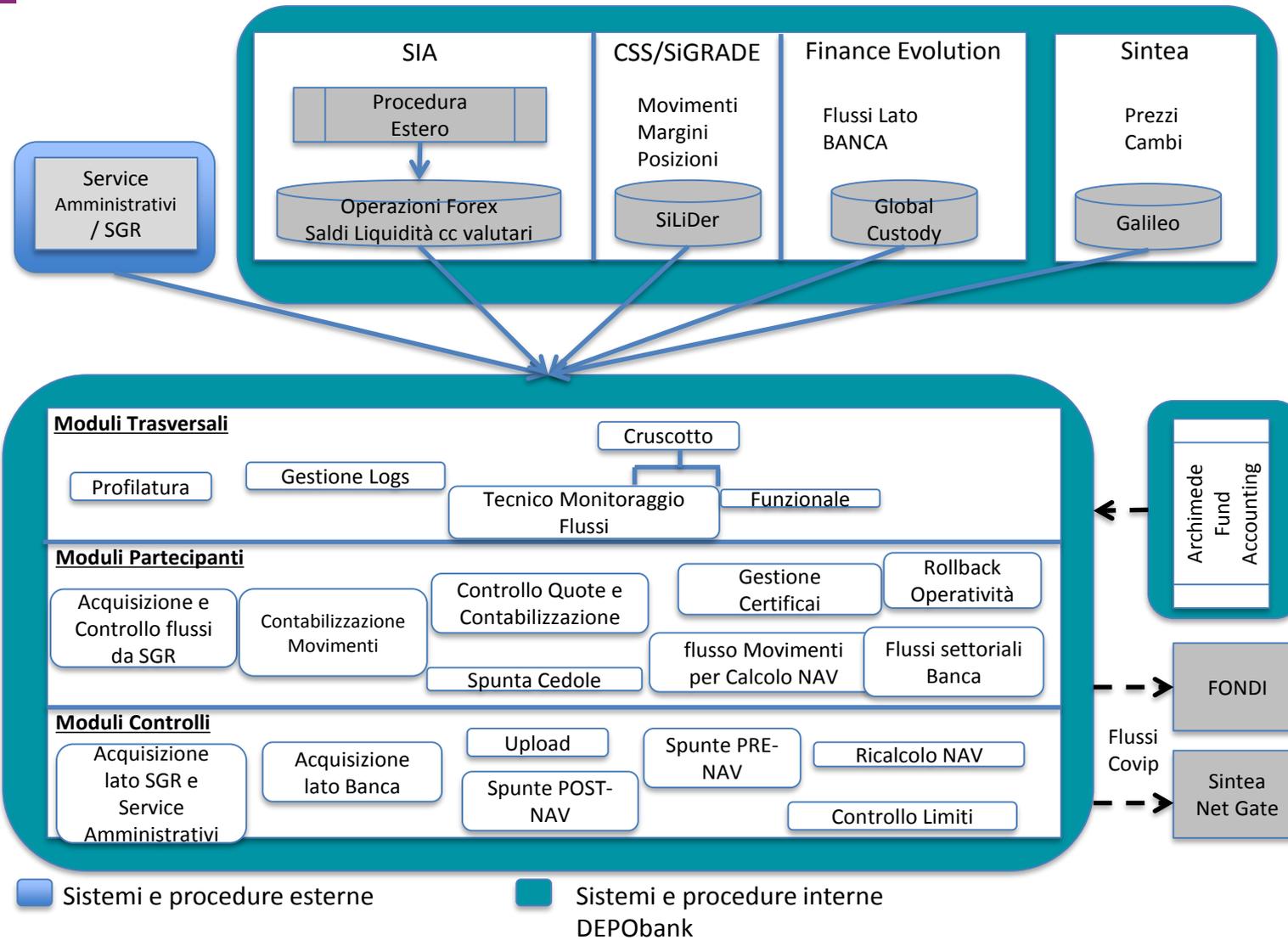
Controlli di 1° livello – strutture operative

Divisioni, Direzioni, Servizi

Base Informativa comune

Perimetro dei Processi Aziendali
Universo dei Rischi

Applicativi per i controlli di Depositario



L'ufficio Controlli Banca Depositaria fornisce un **Servizio di Reporting** con il duplice obiettivo di:

- fornire le informazioni necessarie al Fondo Pensione per controllare la **gestione del Gestore finanziario**
- acquisire le informazioni per attuare il **Sistema di controllo della gestione finanziaria previsto dalla Delibera Covip di marzo 2012** (Disposizioni sul processo di attuazione della politica di investimento).

Applicativi per i controlli di Depositario: Diogene

Diogene è l'applicativo dedicato alle attività gestionali e di controllo, necessarie allo svolgimento delle principali funzioni di Depositario per i Fondi Pensione Aperti e Negoziali.

Il sistema è composto da più moduli tra loro indipendenti sia a livello funzionale che applicativo. Il Modulo dedicato alla verifica della correttezza del Calcolo del Nav in base alla frequenza giornaliera di invio dei flussi dagli applicativi DEPObank, dal Fund Accounting e dal Service Amministrativo, mette a disposizione le seguenti funzionalità:

- **Riconciliazioni con frequenza giornaliera e in coincidenza con il calcolo del valore della quota denominata pre-Nav** tra le evidenze delle procedure settoriali del Depositario e quanto inviato dalla Sgr e dal Service Amministrativo. Il controllo viene eseguito per Comparto/Gestore e ha ad oggetto i prezzi dei titoli, derivati, i cambi, le operazioni di compravendita (titoli, derivati, divisa, etc.), margini di variazione e margini di garanzia, operazioni pronti contro termine.
- **Motore di Ricalcolo del Nav**, utilizzando tutte le evidenze ricevute dalle procedure settoriali della Banca, dalle Sgr e dal Service Amministrativo. Il Ricalcolo viene svolto con cadenza giornaliera per Comparto/Gestore. **La certificazione del patrimonio avviene entro il giorno lavorativo successivo rispetto a quello di ricezione dei flussi informatici da parte del Service Amministrativo e della Sgr.**
- **Riconciliazioni con frequenza giornaliera e mensile, denominate Post-Nav** tra le voci del NAV inviate dalle Sgr e dal Service Amministrativo e quanto ricalcolato dalla procedura. Il controllo viene eseguito per Comparto/Gestore. In caso di discrepanza la procedura mette a disposizione delle riconciliazioni sulle singole voci (qualora il dato del Service sia fruibile): Margini Iniziali, Margini di Variazione, Operazioni di liquidità, le posizioni di liquidità estero e divisa, Ratei Titoli, Posizioni di liquidità sui conti (saldi), Dividendi Pending, Plus/minusvalenze su Operazioni a termine di divisa e tutte le poste attive e passive che compongono il patrimonio netto del fondo.

Per ciascuna delle funzionalità sopra descritte, la procedura mette a disposizione dei Report con l'evidenza dei risultati del controllo

Quadro Normativo: Decreto Legislativo 24 Febbraio 1998, n. 58 – le Garanzie

Art. 49

(Responsabilità del depositario)

1. Il depositario è responsabile nei confronti del gestore e dei partecipanti all'Oicr di ogni pregiudizio da essi subito in conseguenza dell'inadempimento dei propri obblighi.
2. In caso di perdita di strumenti finanziari detenuti in custodia, il depositario, se non prova che l'inadempimento è stato determinato da caso fortuito o forza maggiore, è tenuto a restituire senza indebito ritardo strumenti finanziari della stessa specie o una somma di importo corrispondente, *salva la responsabilità per ogni altra perdita subita dall'Oicr o dagli investitori in conseguenza del mancato rispetto, intenzionale o dovuto a negligenza, dei propri obblighi.*
3. In caso di perdita di strumenti finanziari da parte del terzo al quale è stata delegata la custodia, resta impregiudicata la responsabilità del depositario, *fatta salva l'eventuale stipula di accordi scritti tra il gestore, il depositario e il terzo al quale è stata delegata la custodia, volti a determinare l'assunzione in via esclusiva della responsabilità da parte del terzo. Per l'eventuale stipula di tali accordi il gestore, il depositario e il terzo si attengono alla disciplina, stabilita dalla Banca d'Italia, sentita la Consob, che individua i casi in cui tali accordi sono consentiti e il loro contenuto minimo.*

Quadro Normativo: Provvedimento Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 - le Garanzie

Integrazione del 23 dicembre 2016

SEZIONE V Titolo VIII CRITERI PER LA PERMANENZA DEI REQUISITI DI IDONEITA' DEL DEPOSITARIO

Al fine di verificare la permanenza dei requisiti previsti dalla disciplina di vigilanza, **i depositari conducono, almeno una volta l'anno** - e comunque in occasione di variazioni di rilievo dell'operatività - **un'autovalutazione** circa la propria idoneità a poter svolgere la funzione di depositario.

Gli esiti dell'autovalutazione sono comunicati alla Banca d'Italia, attraverso l'invio, **entro il 31 marzo di ciascun anno**, di una specifica relazione, che indica almeno:

- *Le attività poste in essere nell'anno in esecuzione degli incarichi di depositario;*
- *Le criticità emerse nello svolgimento delle attività precisando le iniziative intraprese per il loro superamento;*
- *Le eventuali modifiche ai sistemi informativi e all'assetto organizzativo adottate in relazione alle predette attività;*
- *Gli eventuali reclami proposti e i contenziosi, anche di natura giudiziaria, che riguardino lo svolgimento degli incarichi in esame;*
- *I possibili sviluppi prospettici delle attività di depositario;*
- *Gli OICR e i fondi pensione per i quali viene svolta attività di depositario, con l'indicazione delle masse gestite.*

Resta fermo in ogni caso il potere della Banca d'Italia di verificare nel continuo, in base a tutte le informazioni di cui dispone, la permanenza dei requisiti prescritti per lo svolgimento della funzione di depositario.

Qualora vengano meno i suddetti requisiti, la Banca d'Italia avvia un procedimento d'ufficio per revocare l'autorizzazione allo svolgimento delle suddette funzioni. Il procedimento si conclude entro 60 giorni dall'avvio.

Quadro Normativo: Direttiva 2011/61/UE 8.6.2011 & Regolamento delegato (UE) n.231/2013 della commissione del 19 dicembre 2012 – le Garanzie

Nella Sezione IV all'art. 21 vengono definiti i requisiti del Depositario che saranno ripresi e dettagliati nel Regolamento delegato (UE) n. 231/2013

Al Capo IV sez. 1 Art.83 sono riportati gli elementi che devono essere presenti nel contratto, come previsti dall'articolo 21, paragrafo 2, della direttiva 2011/61/UE. Vengono riportati in forma analitica le previsioni che devono essere inserite obbligatoriamente nella Convenzione di Depositario, inclusi gli obblighi a cui devono sottostare le Parti.

Il Gruppo di Lavoro Abi per le attività di Depositario ha definito una bozza di Convenzione che non è stata ancora condivisa con le Associazioni di categoria dei Fondi Pensione.

Artt. 88, 89, 90 del Regolamento UE n. 231/2013 Funzioni di custodia e di verifica della proprietà e registrazione

Le attività in capo al Depositario inerenti la custodia sono disciplinate dall'art. 89 del Regolamento UE come di seguito riportate:

- *Registrazione adeguata degli strumenti finanziari su depositi titoli intestati al FIA o alla SGR che opera per suo conto;*
- *Conservazione delle registrazioni e mantenimento dei depositi titoli separati secondo modalità che ne garantiscano l'esattezza e in particolare la corrispondenza con gli strumenti finanziari*
- *Riconciliazioni periodiche tra i conti e registri interni del Depositario e quelli del terzo cui sono delegate funzioni di custodia;*
- *Esercizio della dovuta cura riguardo agli strumenti finanziari tenuti in custodia, al fine di assicurare un livello elevato di tutela degli investitori;*
- *Valutazione e monitoraggio di tutti i rischi di custodia pertinenti nell'intera catena di custodia e comunicazione alla SGR degli eventuali rischi significativi individuati;*
- *Introduzione di idonee modalità organizzative volte a minimizzare il rischio di perdita o di diminuzione degli strumenti finanziari, o dei diritti ad essi collegati, in seguito a frode, cattiva gestione, errori di registrazione o negligenza;*
- *Verifica del diritto di proprietà del FIA, o della SGR che opera per suo conto, sulle attività in questione.*

Grazie per l'attenzione

Per maggiori informazioni potete visitare www.depobank.it, oppure contattare:

Maurizio Tacchella

T. +39 02 7705 8980

M. +39 3666276210

maurizio.tacchella@depobank.it

DEPObank
BANCA DEPOSITARIA ITALIANA